

**PROCEDURA DI SELEZIONE, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/2010 (JUNIOR), CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO DEFINITO PER IL CORSO DI STUDIO IN GIURISPRUDENZA (LMG-01) DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA “LEONARDO DA VINCI”, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/17 (ora GIUR-14/A) DIRITTO PENALE, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/G1**

**VERBALE N. 4 – RELAZIONE FINALE**

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 77 del 20.10.2025 e composta da:

- Prof. Vittorio Manes (Presidente)
- Prof. Andrea Francesco Tripodi (Componente)
- Prof.ssa Kolis Summerer (Segretario)

si è riunita per la prima volta il giorno 13 novembre 2025 alle ore 10.30 per via telematica.

La Commissione, dopo aver preso visione del bando, della legge 240/2010 e del D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge, ha deliberato di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Vittorio Manes e le funzioni di segretario alla Prof.ssa Kolis Summerer.

Nella medesima seduta la Commissione, in conformità a quanto indicato all'art. 5 del bando, ha predeterminato i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011 di seguito elencati:

*Valutazione dei titoli e del curriculum*

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Ester;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

*Valutazione della produzione scientifica*

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in

formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, la Commissione stabilisce di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato mediante dichiarazioni prodotte dal candidato o indicate in epigrafe alla singola pubblicazione all'atto della presentazione della domanda.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà, inoltre, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, in considerazione della specificità del settore scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto, non si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, di criteri di tipo bibliometrico o indici statistici.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

#### *Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua*

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

L'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese avverrà mediante lettura e traduzione di un breve testo in materia giuridica.

Il giudizio sarà formulato in termini di "idoneità" e "non idoneità".

Al termine della discussione la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione ed esprime un giudizio sulla conoscenza della lingua straniera.

Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 60 alle pubblicazioni e 10 alla valutazione della prova orale, secondo i seguenti parametri:

**TITOLI  
(FINO AD UN MASSIMO DI 30 PUNTI)**

<p>a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero.</p> <p>a.1) pienamente congruente con il SSD oggetto della procedura, <i>punti 10</i>;</p> <p>a.2) parzialmente congruente con il SSD oggetto della procedura, <i>punti 5</i>;</p> <p>a.3) non congruente con il SSD oggetto della procedura, <i>punti 0</i>.</p>	<p style="text-align: right;">fino a un massimo di 10 punti</p>
<p>b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.</p> <p>b.1) <i>1 punto</i> per ogni attività didattica, svolta nell'ambito di Corsi di Laurea, in qualità di titolare di insegnamento universitario congruente con il SSD oggetto della procedura (tenuto anche conto del n. di ore/CFU);</p> <p>b.2) <i>0,5 punti</i> per ogni attività/anno di didattica integrativa svolta nell'ambito di insegnamenti universitari congruenti con il SSD oggetto della procedura;</p> <p>b.3) <i>0,2 punti</i> per ogni attività/anno di cultore della materia svolta nell'ambito di insegnamenti universitari congruenti con il SSD oggetto della procedura.</p>	<p style="text-align: right;">fino a un massimo di 5 punti</p>
<p>c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.</p> <p>c.1) <i>1,5 punti</i> per ogni semestre (o <i>punti da 0,5 a 1</i> per ogni frazione di anno di almeno un mese) di attività di ricerca (es. <i>visiting o fellowship</i>) in qualificati istituti stranieri, fino a un massimo di 3 punti;</p> <p>c.2) <i>1 punto</i> per ogni anno (o <i>punti da 0,1 a 0,6</i> per ogni frazione di anno di almeno un mese) di attività di ricerca in qualità di assegnista/borsista congruenti con il SSD oggetto della procedura, fino a un massimo di 3 punti.</p>	<p style="text-align: right;">fino a un massimo di 6 punti</p>
<p>d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, compresa la partecipazione a comitati e collane editoriali.</p> <p>d.1) <i>2 punti</i> per ogni incarico di organizzatore, direttore e coordinatore di gruppi di ricerca nazionali o internazionali;</p> <p>d.2) 1 punto per ogni partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali.</p> <p>d.3) 1 punti per ogni partecipazione a comitati o collane editoriali.</p>	<p style="text-align: right;">fino a un massimo di 3 punti</p>

<p>e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.</p> <p>e1) 0,5 punti per ogni partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali;</p> <p>e2) 0,5 punti per ogni partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni internazionali</p>	<p>fino a un massimo di 3 punti</p>
<p>f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p>f.1) 0,5 punti per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca congruenti con il SSD oggetto della procedura;</p> <p>f.2) 1 punto per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca congruenti con il SSD oggetto della procedura.</p>	<p>fino a un massimo di 3 punti</p>

#### **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (FINO AD UN MASSIMO DI 60 PUNTI)**

A ciascuna pubblicazione scientifica verrà attribuito un punteggio in funzione dei seguenti criteri:

<p>a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (anche con riferimento alla tipologia della pubblicazione: monografia, articolo, contributo in volume, nota a sentenza)</p>	<p>fino a un massimo di 15 punti</p>
<p>b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate.</p>	<p>fino a un massimo di 0,5 punti</p>
<p>c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.</p>	<p>fino a un massimo di 2 punti</p>
<p>d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p>	<p>fino a un massimo di 0,5 punti</p>

La Commissione, inoltre, valuterà:

<p>la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.</p>	<p>fino a un massimo di 10 punti</p>
--	--------------------------------------

**COLLOQUIO**  
**(FINO AD UN MASSIMO DI 10 PUNTI)**

La Commissione valuterà

La capacità espositiva e la capacità di argomentazione critica.	fino a un massimo di 10 punti
---	-------------------------------

La Commissione si è riunita per la seconda volta il giorno 24 novembre 2025 alle ore 19.00 in via telematica (tramite piattaforma Teams) per esaminare le domande, i titoli, i curricula e la produzione scientifica dei candidati ed al termine ha espresso i seguenti giudizi analitici:

**CANDIDATO: ARAGONA VALENTINA**

**Titoli e curriculum**

La candidata ha conseguito un LLM presso l'Università Luiss (2017), ha ottenuto un dottorato di ricerca presso l'Università Luiss (2022) e un dottorato di ricerca internazionale presso l'università di La Coruna in Spagna (2025) ed è stata titolare di due assegni di ricerca (nei periodi 1.7.2022 – 30.9.2023 e 1.1.2024 – 31.12.2024) presso l'Università della Calabria.

Nel 2025 è stata professoressa a contratto presso l'università di Padova (con un incarico di 20 ore), a partire dal 2020 ha svolto lezioni in corsi di formazione e Master, anche all'estero, ricoperto incarichi di docenza presso la scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università della Calabria e svolto attività di supporto alla didattica.

La candidata nel 2021 è stata *visiting scholar* (da remoto) presso la Duke University, è membro del gruppo ricerca “Percezione mediatica dell’insicurezza” presso l’ISPA (Istituto di studi penalistici Alimena), componente del Centro di ricerca “BILL” presso l’università Luiss e ricercatore accreditato presso il *Siracusa International Institute for criminal justice and human rights*.

Ha partecipato ad un progetto di ricerca di ateneo, l’Università della Calabria.

La candidata è stata relatrice a convegni, anche a livello internazionale. È componente del Comitato scientifico dell’ISPA e socia dell’*Association Internationale de Droit Penal* e del Laboratorio permanente di diritto penale.

Ha ottenuto il Premio di Laurea “Laura Conti” 2013.

L’insieme delle attività attestate a livello curriculare soddisfa i criteri previsti, dimostra un impegno costante nella ricerca e un’apprezzabile esperienza di rilievo internazionale. La candidata ha partecipato a gruppi di ricerca e ha svolto con continuità attività didattica.

Il giudizio sui titoli, ai fini della presente valutazione comparativa, è dunque **positivo**.

**Produzione scientifica**

La produzione scientifica della candidata, che consta di 26 pubblicazioni tra articoli (di cui 3 in riviste di fascia A) e contributi in volume, indica una buona continuità temporale e una discreta varietà di temi. La collocazione editoriale è adeguata.

La candidata ha sottoposto a valutazione 12 prodotti della ricerca, tutti a firma esclusiva e congruenti con le tematiche del SSD oggetto della presente procedura. Nel dettaglio, le pubblicazioni constano di 5 articoli in rivista (di cui 4 in riviste di fascia A) e 7 contributi in volume, denotano varietà di argomenti e una buona collocazione editoriale.

La produzione scientifica della candidata, segnata dall'assenza di lavori monografici, dimostra un'apprezzabile dedizione alla ricerca, anche in relazione a temi di rilevante attualità e interesse scientifico (come dimostrano gli scritti sull'intelligenza artificiale e sulla responsabilità ambientale delle imprese). Prevale, tuttavia, un registro ancora prevalentemente compilativo e senza tratti di particolare originalità.

Il giudizio sulle pubblicazioni presentate è, pertanto, **più che sufficiente** ai fini della presente valutazione comparativa.

## CANDIDATO: DE LIA ANDREA

### Titoli e curriculum

Il candidato ha ottenuto il dottorato di ricerca in diritto e processo penale presso l'Università di Macerata (2005) ed è abilitato alle funzioni di professore di seconda fascia (2021).

A partire dal 2018 ha svolto una costante attività didattica come docente a contratto e titolare di incarichi di insegnamento in corsi universitari, scuole di specializzazione e master presso numerosi atenei italiani, e ha tenuto una lezione nell'ambito del dottorato di ricerca in Discipline Giuridiche dell'Università Roma Tre.

Dal 2018 è stato relatore a numerosi seminari e ha organizzato seminari presso università italiane; ha partecipato ad alcuni convegni di rilevanza nazionale.

È socio del “Centro di Diritto penale tributario”, direttore del “Gruppo di ricerca penalistico italo-spagnolo” (GRIPIS), istituito da Cammino Diritto, direttore del gruppo di ricerca denominato “*Criminal Law Lab*”, istituito da Cammino Diritto, direttore del gruppo di ricerca penalistico di AmbienteDiritto.it, e aderente all’ “Istituto di studi penalistici Alimena” dell’Università della Calabria.

Ha svolto attività di consulenza giuridica presso enti locali, ministeri e agenzie.

È membro del comitato scientifico delle riviste “Temi romana” e “Foro romano”, direttore scientifico della rivista “Camminodiritto”, membro della redazione della rivista “Archivio penale” (fascia A), componente del comitato dei revisori della rivista “Ambiente.diritto.it” (fascia A), condirettore del “Quotidiano legale” e membro del comitato scientifico della collana *Global Processes*, edita da Edizioni Nuova Cultura.

È socio della *Fundación Internacional de Ciencias Penales* (Madrid, Spagna), dell’A.I.D.P. – Associazione Internazionale di Diritto penale (Gruppo Italiano) e del “Gruppo di Pisa”.

L’attività accademica e di ricerca del candidato presenta una certa discontinuità temporale, concentrandosi prevalentemente nell’ultimo periodo. Le attività elencate dal Candidato soddisfano i criteri previsti e denotano un impegno specialmente sul versante dell’attività di docenza e delle iniziative seminariali, risultando tuttavia carente il profilo dell’attività di ricerca presso atenei o istituti di ricerca (non risulta la titolarità di borse di studio né di assegni ricerca) e delle esperienze di studio e formazione presso istituti di ricerca o universitari all'estero.

Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio sui titoli e sul curriculum è **positivo**.

### Produzione scientifica

Il candidato attesta, a partire dal 2015, una vasta produzione scientifica (circa 90 pubblicazioni, tra cui 4 monografie, 2 rassegne giurisprudenziali, un volume con altro autore e numerosi articoli in rivista, anche di fascia A), costante nel tempo, variegata per tematiche affrontate e collocata sedi editoriali di rilievo nazionale.

Il candidato allega 12 pubblicazioni, che si presentano tutte a firma esclusiva, salvo la coautoria “*Dieci nodi gordiani di diritto penale dell'economia*”, e congruenti con le tematiche del SSD oggetto della presente procedura. Nel dettaglio, i prodotti della ricerca comprendono 3 studi di carattere monografico, un’opera in condivisione con altro autore (nella quale i contributi del

candidato sono chiaramente estrapolabili), pubblicati presso editori di rilevanza nazionale, e 8 articoli in riviste di fascia A.

Meritevole appare lo studio intitolato “*Le "frodi" nelle pubbliche sovvenzioni*” (2024), dedicato al tema delle “frodi” nel settore dei finanziamenti pubblici. Il candidato si sofferma sul concetto di “frode” tanto nella legislazione europea quanto in quella nazionale e approfondisce le criticità proprie delle fattispecie incriminatrici di riferimento. Le altre due monografie (“*Il rapporto di tensione tra intervento penale e medicina*”, 2020, e *La giustizia riparativa negli Stati Uniti d’America*, 2024) si caratterizzano per un taglio prevalentemente illustrativo e non offrono esiti di particolare originalità e rilevanza scientifica.

Anche la produzione c.d. minore, benché ampiamente documentata, è di carattere prevalentemente ricostruttivo ed esegetico. I lavori dedicati a temi di parte speciale e alla comparazione, pur offrendo una trattazione chiara e ordinata, restano ancorati a un livello analitico di base e prediligono la compilazione ragionata della giurisprudenza rispetto ad approfondimenti critici e innovativi. Ai fini della presente valutazione comparativa il giudizio sulle pubblicazioni è dunque **discreto**.

## CANDIDATO: HELFERICH FEDERICA

### Titoli e curriculum

La candidata, dottoressa di ricerca in diritto penale presso l’Università di Firenze in co-tutela con la Goethe-Universität di Colonia (2023), è stata ricercatrice post-doc presso l’Università della Corsica (gennaio-dicembre 2024) e dal febbraio 2025 è assegnista di ricerca presso l’università di Firenze. Nel 2021 ha ottenuto una borsa di studio DAAD nell’ambito del “*Goethe Research Academy for Early Career Researchers*” presso l’università di Colonia.

Nel 2025 è stata titolare di un corso presso la Scuola Marescialli e Brigadieri dell’Arma dei Carabinieri e dal 2023 è professoressa a contratto presso l’Università Pantheon di Parigi; ha svolto, altresì, didattica in un corso di formazione dottorale presso l’Università della Corsica (2024) e didattica integrativa presso l’università di Firenze (2022-2024).

La candidata ha partecipato a due progetti di ricerca presso l’università di Firenze.

A partire dal 2020 ha partecipato come relatrice a seminari e convegni presso università italiane e in sedi internazionali.

È componente del comitato di redazione della rivista “Giurisprudenza italiana” (fascia A).

Ha ottenuto un premio per la tesi di laurea ed è affiliata all’*Association internationale de droit pénal* (Sezione *Young Penalists*).

Le diverse attività dedotte dalla candidata appaiono apprezzabili e denotano un significativo orientamento internazionale. La candidata è dedita alla ricerca, come dimostrano la borsa di studio all'estero, l'attività nel ruolo di ricercatrice post-doc e di assegnista, ed ha partecipato a progetti di ricerca. Anche sul versante della didattica risulta un coinvolgimento crescente nel tempo e la titolarità di insegnamenti universitari.

Il giudizio sui titoli e sul curriculum, ai fini della presente valutazione comparativa, è pertanto **più che positivo**.

### Produzione scientifica

La produzione scientifica complessiva della candidata consta di 18 lavori (di cui 14 articoli in rivista, prevalentemente di fascia A, e contributi in volume) e 2 traduzioni. La produzione si contraddistingue per la varietà dei temi, una buona collocazione editoriale e continuità temporale. La candidata ha pubblicato, altresì, alcuni lavori su riviste straniere.

La candidata allega soltanto 8 pubblicazioni (rispetto alle 12 presentabili), che si presentano tutte a firma esclusiva, salvo il lavoro in co-autoria “*The Crime of Money Laundering*”, e congruenti con le tematiche del SSD oggetto della presente procedura. Nel dettaglio, i prodotti della ricerca comprendono 6 articoli in rivista di fascia A e 2 contributi in volume pubblicati presso editori di rilevanza nazionale.

Le pubblicazioni sottoposte a valutazione dalla candidata spaziano su argomenti diversi, tutti caratterizzati da un significativo interesse scientifico (come l’epidemia da Covid, il riciclaggio, la tutela penale dell’ambiente) e manifestano già un’apprezzabile propensione alla ricerca. La candidata dimostra una pregevole profondità di analisi, aperta al contributo comparatistico e capace di originalità, pur non essendo ancora giunta alla elaborazione di uno studio monografico che possa comprovare tali qualità.

Il giudizio sulle pubblicazioni, ai fini della presente valutazione comparativa, è sicuramente **buono**.

## CANDIDATO: INGRASSIA ALEX

### Titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca presso l’università di Milano (2014) e ha ottenuto l’abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel 2020.

Dal 2017 al 2022 è stato professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell’Università di Milano e in precedenza è stato tutor didattico (2013-2017). Dal 2015 ha tenuto lezioni nell’ambito di corsi universitari presso l’università di Milano e nell’ambito del dottorato di ricerca in Diritto Pubblico italiano e internazionale dell’università di Milano e ha svolto lezioni in corsi di perfezionamento e master presso l’università di Milano e altri atenei italiani.

È componente del comitato scientifico del “Centro diritto penale tributario” ed è membro dell’“Osservatorio 231” dell’Università di Milano; nel 2021 ha partecipato al progetto nazionale dell’ANTI (Associazione Nazionale Avvocati Tributaristi).

Il candidato è stato relatore a numerosi convegni in Italia, anche organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, ed è membro del comitato di redazione della rivista “Rassegna tributaria online” (fascia A).

Ha conseguito un premio per la tesi di laurea.

Le attività indicate dal candidato attestano una buona continuità nella partecipazione alla vita accademica (come dimostrano l’impegno didattico e l’intensa attività convegnistica), pur mancando esperienze rilevanti di formazione e di ricerca presso atenei italiani o istituti esteri.

Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio sui titoli e il curriculum è **ampiamente positivo**.

### Produzione scientifica

La produzione scientifica complessiva del candidato consta di 40 lavori, di cui 2 monografie, 28 articoli in rivista (molte di fascia A) e 10 contributi in volume, pubblicati in sedi editoriali di rilevanza nazionale. La produzione denota continuità temporale, pur lasciando trasparire una sostanziale omogeneità dei temi trattati.

Il candidato allega 12 pubblicazioni, che si presentano tutte a firma esclusiva e congruenti con le tematiche del SSD oggetto della presente procedura. Nel dettaglio, i prodotti della ricerca comprendono 2 monografie, 2 articoli su rivista di fascia A, 3 note a sentenza (di cui 2 pubblicate su riviste di fascia A) e 5 contributi in volume pubblicati presso editori di rilevanza nazionale.

I due studi monografici – *Ragione fiscale vs 'illecito penale personale'*. Il sistema penale-tributario dopo il d.lgs. 158/2015 (2016) e *Rischio di impresa e 'rischio penale'*. Il sindacato giudiziale sulle

*scelte di gestione della crisi* (2020) – si lasciano apprezzare per la chiarezza espositiva e la padronanza degli istituti indagati, come pure per il rigore di metodo e la coerenza delle argomentazioni proposte. In particolare, la monografia del 2016 si caratterizza per la pregevole analisi dei problemi emersi nella prassi alla luce dei principi generali. Il candidato riesce a definire i nodi principali del sistema penal-tributario e a cogliere quei paradigmi innovativi e oggetto di dibattito, riconducibili a una finalità politica di tipo riscossivo, che esitano nella rinuncia alla pena. Le pubblicazioni c.d. minori, dedicate ai temi del diritto penale dell’impresa, con particolare attenzione per il diritto penale tributario, denotano il profilo di uno studioso attento all’attualità del dato normativo ed anche ai tracciati giurisprudenziali, con risultati apprezzabili pur senza particolari note di originalità e complessità del punto di vista della tematizzazione dogmatica. Ai fine della presente valutazione comparativa, il giudizio sulle pubblicazioni è, nel complesso, **molto buono**.

## CANDIDATO: MAIELLO NICOLA

### Titoli e curriculum

Il candidato, dottore di ricerca in Scienze giuridiche presso l’università di Bologna (2022), dal 1.12.2023 è titolare di un assegno di ricerca presso l’università di Bologna. In precedenza, è stato titolare di un assegno di ricerca presso l’università di Bologna (1.08.2022 - 31.08.2023) e ha conseguito la borsa di studio “Marco Polo” del Dipartimento di Scienze giuridiche dell’università di Bologna (2023).

Nel 2022 e nel 2023 il candidato è stato *visiting scholar* presso la Goethe Universität di Francoforte. Dal 2024 ricopre il ruolo di professore a contratto presso l’università di Bologna (sede di Imola), dal 2023 è docente presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell’università di Napoli, presso la Scuola di Specializzazione in Studi sull’Amministrazione Pubblica (SPISA) dell’Università di Bologna e presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali “E. Redenti” dell’Università di Bologna. È stato, altresì, docente in Corsi di perfezionamento e Master in diversi atenei italiani. Ha svolto le funzioni di tutor didattico presso l’università di Bologna e attività didattica nell’ambito di corsi di dottorato.

Il candidato è stato relatore a convegni e seminari nazionali e internazionali, ha organizzato alcuni convegni a livello nazionale e ha partecipato a tre progetti di ricerca (tra cui un Prin e un progetto internazionale).

È componente del comitato di redazione delle riviste “Diritto di difesa” e “Indice penale” (di classe A) ed è componente dell’osservatorio della giurisprudenza della Corte Europea dei diritti dell’Uomo delle riviste “Rivista italiana di diritto e procedura penale” (classe A), “Sistema penale” e “Indice penale” (classe A). È socio dell’*Associazione Internazionale Diritto Penale* (sezione giovani).

L’insieme delle attività attestate a livello curriculare appare, per qualità e quantità, significativo. I titoli allegati dal candidato testimoniano una costante dedizione alla vita accademica, con esperienze significative come assegnista di ricerca e presso importanti istituti di ricerca esteri (Goethe Universität di Francoforte) e una costante attività didattica. Apprezzabile il percorso di ricerca nell’ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali e la partecipazione a convegni e conferenze, anche all’estero.

Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio sui titoli e sul curriculum del candidato è **ampiamente positivo**.

### Produzione scientifica

La produzione complessiva del candidato consta di 19 pubblicazioni, di cui una monografia, 13 articoli in rivista (di cui 10 su riviste di classe A) e 5 contributi in volume collocati in sedi editoriali di rilevanza nazionale. La produzione denota buona continuità temporale e varietà nei temi trattati. Il candidato allega 12 pubblicazioni, che si presentano tutte a firma esclusiva e congruenti con le tematiche del SSD oggetto della presente procedura. Nel dettaglio, i prodotti della ricerca comprendono una monografia, 9 articoli su rivista (di cui 6 su riviste di classe A), 2 contributi in volume pubblicati presso editori di rilievo.

Le pubblicazioni sottoposte a valutazione denotano il profilo di uno studioso che, a dispetto della giovane età, mostra già una spiccata propensione alla ricerca; i lavori sono caratterizzati da originalità e brillantezza non solo espositiva.

Tali qualità emergono dallo studio monografico *Il controllo penale sull'attività amministrativa. Un percorso tra modelli dell'agire amministrativo e confini dell'intervento punitivo* (2025), particolarmente apprezzabile per l'impianto concettuale che lo sorregge, la costante attenzione all'interdisciplinarietà, l'utile confronto con le esperienze comparatistiche e l'originalità delle proposte a cui approda.

Anche i contributi minori, insistenti sui temi più spinosi del sistema penale della pubblica amministrazione e su altre questioni di stretta attualità (come, ad esempio, la “riconversione mediatica” del fatto tipico e il “chilling effect” sulle funzioni istituzionali), si attestano sul medesimo livello qualitativo dello studio monografico e confermano un approccio originale e innovativo ai temi trattati, una impostazione metodologica corretta e un'apprezzabile capacità di analisi critica. I lavori sono sempre ben argomentati e documentati, dotati di profili di originalità e attenti ai profili comparativi.

Ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio sulle pubblicazioni del candidato è dunque **molto buono**.

## CANDIDATO: PRANDI SARA

### Titoli e curriculum

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca presso l’Università di Genova (2025), dal 1.12.2024 è assegnista di ricerca presso l’Università di Torino ed è risultata vincitrice del bando 2024/2025 per il tirocinio presso la Corte costituzionale.

La candidata ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nel 2025.

È stata *visiting scholar* presso la Humboldt Universität di Berlino (2023), presso il Max-Planck-Institut di Friburgo in Germania (2023) ed è stata titolare di una borsa di ricerca conferita dall’Università di Torino (2021).

La candidata è titolare di un insegnamento universitario presso l’Università di Torino (2024/2025) e è stata titolare di un insegnamento presso la Scuola Universitaria Interdipartimentale in Scienze Strategiche della medesima Università (2024/2025). Dal 2022 ha ricoperto, altresì, il ruolo di tutor didattico presso l’Università di Torino e l’Università di Genova.

Ha partecipato come relatrice a numerosi seminari e convegni di rilievo nazionale.

È componente del comitato di redazione delle riviste “Rivista italiana di diritto e procedura penale” (classe A), “Sistema penale” e coordinatrice della rivista “*Unige Law Review*”; contribuisce, inoltre, all’osservatorio di giurisprudenza sovranazionale della rivista “Sistema penale” e alla rassegna di giustizia sovranazionale della “Rivista italiana di diritto e procedura penale”.

L’insieme delle attività attestate dalla candidata si rivela significativo e testimonia un percorso di costante dedizione alla vita accademica, arricchito da esperienze di formazione anche presso importanti istituti universitari all'estero e dalla titolarità di un assegno di ricerca. Pur in assenza di attività di partecipazione a gruppi di ricerca e progetti di ricerca, il profilo della candidata si

contraddistingue per la partecipazione a convegni e seminari, la collaborazione in comitati redazionali di riviste scientifiche e la titolarità di insegnamenti universitari.

Il giudizio titoli e sul curriculum della candidata è, pertanto, **ampiamente positivo**.

### Produzione scientifica

La produzione scientifica complessiva della candidata consta di 37 pubblicazioni, di cui una monografia, 30 articoli in rivista (tra cui numerose riviste di classe A) e 6 contributi in volume. La produzione è ampia e molto variegata, spaziando su diversi temi e collocandosi in sedi editoriali diversificate e di qualità.

La candidata allega 12 pubblicazioni, che si presentano tutte a firma esclusiva e congruenti con le tematiche del SSD oggetto della presente procedura. Nel dettaglio, i prodotti della ricerca comprendono una monografia, 9 articoli su riviste di classe A, un articolo in lingua inglese e un contributo in volume pubblicato presso un editore di rilievo.

Dalle pubblicazioni indicate emerge il profilo di una studiosa seria e già matura, nonostante la giovane età, capace di condurre analisi approfondite e dimostrative di un bagaglio concettuale e di un rigore metodologico già consolidato.

La monografia dal titolo “*L’uguaglianza violata. Uno studio sull’atto discriminatorio nel sistema penale*” (2024) conferma queste propensioni, lasciandosi apprezzare per profondità di indagine, chiarezza espositiva e rigore argomentativo. Il tema viene indagato nei suoi molteplici aspetti problematici, con attenzione per le applicazioni giurisprudenziali e il dibattito dottrinale, anche straniero.

Anche la produzione c.d. minore attesta l’ampiezza e poliedricità degli interessi scientifici della candidata e si caratterizza per rigore scientifico e capacità critica, confermando sostanzialmente il giudizio sulla monografia. La candidata affronta temi fondamentali di parte generale con padronanza dei principi e delle categorie penalistiche e argomenti di parte speciale con attenzione per i risvolti giurisprudenziali.

Pertanto, ai fini della presente valutazione comparativa, il giudizio sulle pubblicazioni della candidata è **molto buono**.

Terminata la valutazione preliminare sono stati ammessi alla discussione nella misura del 20%, così come stabilito nella seduta preliminare, i seguenti candidati ritenuti più meritevoli:

Aragona Valentina  
De Lia Andrea  
Helferich Federica  
Ingrassia Alex  
Maiello Nicola  
Prandi Sara

La Commissione si è riunita per la terza volta il giorno 2 dicembre 2025 alle ore 15.25 in via telematica (tramite piattaforma Zoom), per procedere alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese dei candidati ammessi.

La Commissione ha preso atto della comunicazione di intervenuta rinuncia alla procedura pervenuta dai candidati:

Aragona Valentina (rinuncia pervenuta via mail con PEC dell'1 dicembre 2025, allegata)  
Ingrassia Alex (rinuncia pervenuta via mail con PEC dell'1 dicembre 2025, allegata)

Maiello Nicola (rinuncia pervenuta via mail con PEC del 2 dicembre 2025, allegata)  
Prandi Sara (rinuncia pervenuta via mail con PEC del 28 novembre 2025, allegata)

La Commissione alle ore 16.00 ha preso atto che non si è presentato alcuno dei rimanenti candidati ammessi alla discussione orale, ossia De Lia Andrea e Helferich Federica.

Contattata la Segreteria amministrative (nella persona della dott.ssa Aulicino) e verificata la corretta convocazione per la discussione orale dei candidati De Lia Andrea e Helferich Federica (convocazione avvenuta a mezzo pec inviata in data 21.11.2025, che si allega al presente verbale), prende atto di non poter proseguire la valutazione comparativa per assenza di candidati interessati e, pertanto, dichiara conclusa la presente procedura.

## **LA COMMISSIONE**

*Presidente* Prof. Vittorio Manes

*Componente* Prof. Andrea Francesco Tripodi

*Segretario* Prof.ssa Kolis Summerer